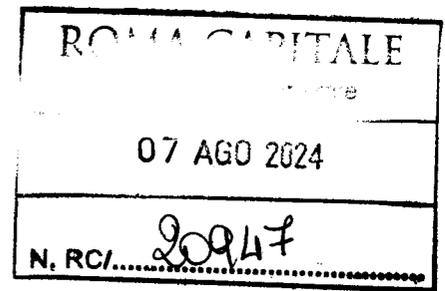


ROMA



Dipartimento Protezione Civile



ORDINANZA DEL SINDACO

N. 96 del 07 AGO 2024

Prot. RK/2024/0008000

del 07/08/2024

IL SINDACO

OGGETTO: PROVVEDIMENTI
CONSEGUENZIALI ALL'INCENDIO
DIVAMPATO IL 2 AGOSTO 2024 IN
ZONA CAPANNELLE, VIA DEL CASALE
FERRANTI, 132 (ROMA).

IL DIRETTORE
DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE
GIUSEPPE NAPOLITANO



Giuseppe
Napolitano
07.08.2024
14:52:12
GMT+01:00

IL DIRETTORE
DIPARTIMENTO CICLO RIFIUTI E
RISANAMENTO DAGLI INQUINAMENTI
PAOLO GIACOMELLI



PAOLO
GAETANO
GIACOMELLI

VISTO
IL CAPO DI GABINETTO
ALBERTO STANCANELLI



Alberto
Stancanelli
07.08.2024
16:39:11
GMT+02:00

VISTO
IL SEGRETARIO GENERALE



ROSA IOVINELLA
07.08.2024 17:50:55
GMT+02:00

Premesso che:

ai sensi del comma 1, dell'articolo 6, del d.lgs. 2 gennaio 2018, n. 1 il Sindaco è autorità territoriale di protezione civile;

ai sensi del comma 5, dell'articolo 50, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante il "Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali", "in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale le ordinanze contingibili e urgenti sono adottate dal Sindaco, quale rappresentante della comunità locale";

ai sensi del comma 4 dell'articolo 54 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, "Il Sindaco, quale ufficiale del Governo, adotta con atto motivato provvedimenti, anche contingibili e urgenti nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento, al fine di prevenire e di eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana. I provvedimenti di cui al presente comma sono preventivamente comunicati al prefetto anche ai fini della predisposizione degli strumenti ritenuti necessari alla loro attuazione";

ai sensi del comma 5, dell'articolo 12 del d.lgs. 2 gennaio 2018, n. 1, "Il Sindaco, in coerenza con quanto previsto dal decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni, per finalità di protezione civile è responsabile, altresì, dell'adozione di provvedimenti contingibili e urgenti di cui all'articolo 54 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli per l'incolumità pubblica, anche sulla base delle valutazioni formulate dalla struttura di protezione civile";

Considerato che:

il giorno 2 agosto 2024, nel novero dei numerosi incendi boschivi e di interfaccia urbana e rurale sviluppatasi sul territorio capitolino, alle ore 17:00 circa, il sistema protezione civile è stato attivato - in concorso e supporto ai Vigili del Fuoco - per la fornitura di acqua occorrente alla mitigazione e alla lotta attiva ad un incendio di capannoni industriali sviluppatosi in zona Capannelle, via del Casale Ferranti, alt. civ. 132, nel Municipio Roma VII;

in ragione dell'intensa nube di fumo prodotta dall'incendio, il Dipartimento Protezione Civile, in pari data, ha chiesto all'Agenzia Regionale Protezione Ambientale del Lazio (ARPA Lazio) il posizionamento di un campionatore per monitorare la qualità dell'aria nei pressi del luogo in cui era localizzato l'incendio;

nelle more della ricezione dei risultati delle analisi dei campioni rilevati da ARPA Lazio, l'Amministrazione Capitolina ha fornito le prime indicazioni alla cittadinanza con un messaggio sulla home page del portale istituzionale www.romacapitale.it e mediante piattaforma di comunicazione multicanale in uso al Dipartimento Protezione Civile di Roma Capitale, raccomandando l'adozione di comportamenti di autoprotezione;

conformemente alla richiesta della Sala di Coordinamento e Intervento Operativo del Dipartimento della Protezione Civile di Roma Capitale, ARPA Lazio è intervenuta per effettuare il monitoraggio della qualità dell'aria, a supporto degli enti locali e sanitari cui competono le valutazioni in merito ai possibili rischi per la salute e ai comportamenti da seguire, installando un campionatore ad alto volume - necessario per verificare l'eventuale presenza in aria di sostanze inquinanti come idrocarburi policiclici aromatici, PCB e diossine- a breve distanza dall'area interessata dall'incendio. Con atto acquisito con protocollo RK/7995 del 7 agosto 2024 del Dipartimento Protezione Civile, venivano visionati i dati del campione dal 3 al 4 agosto 2024, rilevandosi che ARPA Lazio ha contestualmente pubblicato le medesime risultanze sul proprio sito internet istituzionale (<https://www.arpalazio.it>).

Preso atto:

dei risultati del campionamento effettuato da ARPA Lazio, sono emerse le seguenti necessità:

- in relazione a pregresse esperienze, vanno poste -in via precauzionale – alcune ulteriori prescrizioni e divieti, inerenti al consumo degli alimenti vegetali e animali, in un perimetro non eccessivamente esteso, raggugliabile a un chilometro di raggio dal fulcro dell'incendio;
- fermo restando che il consumo degli alimenti conservati all'aperto, fuori da questo primo perimetro e per un secondo chilometro di distanza dal fulcro dell'incendio, può essere effettuato, occorre raccomandare che ciò avvenga previo accurato lavaggio degli stessi;

Ritenuto di dover adottare, a salvaguardia della salute pubblica e nelle more del completamento delle indagini in corso da parte di ARPA Lazio, provvedimenti contingibili e urgenti volti precauzionalmente ad evitare o limitare i rischi derivabili dall'esposizione ad agenti inquinanti aerodispersi eventualmente ricaduti al suolo;

Sentito, per le vie brevi, il Direttore del Dipartimento Prevenzione dell'Azienda Sanitaria Locale Roma 2;

Informato il Prefetto di Roma;

Visti gli articoli 50 e 54 del d.lgs. n. 267/2000;

Visto d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152;

Visti gli articoli, 6 e 12 del d.lgs. n. 1/2018;

per le motivazioni sopra evidenziate,
ricorrendo i presupposti di contingibilità e urgenza

ORDINA

Nell'area di via del Casale Ferranti, nel raggio di un km dal fulcro dell'area interessata dall'incendio individuato in

premessa:

- 1) il divieto di raccolta per il consumo o la vendita degli alimenti di origine vegetale e animale;
- 2) il divieto di pascolo e razzolamento degli animali da cortile;
- 3) il divieto di utilizzo dei foraggi e cereali destinati agli animali, raccolti nell'area individuata.

RACCOMANDA

Per il raggio di due chilometri dal fulcro dell'incendio individuato in premessa -fatti salvi i divieti relativi all'area circoscritta dal raggio di un chilometro dal fulcro dell'incendio:

1. di consumare gli alimenti di origine vegetale, previo accurato lavaggio;
2. lavare e pulire accuratamente balconi e davanzali delle abitazioni;
3. lavare bene, prima di consumarla, frutta e verdura coltivata in zona;
4. lavare bene, prima di consumarlo, qualsiasi alimento conservato all'aperto;
5. pulire i filtri, di climatizzatori e raffrescatori, secondo le modalità prescritte dai manuali di uso e funzionamento.

DISPONE

- a) che il Corpo di Polizia Locale di Roma Capitale provveda alla vigilanza sull'osservanza dei divieti e degli obblighi posti con la presente ordinanza;
- b) l'immediata esecutività del presente provvedimento, giusta pubblicazione nella specifica sezione dell'albo pretorio online di Roma Capitale e la sua divulgazione mediante ostensione sul sito internet istituzionale di Roma Capitale e diffusione dei canali di comunicazione pubblica di Roma Capitale;
- c) la trasmissione del presente provvedimento al Prefetto di Roma, alla Regione Lazio, al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, alla Questura di Roma ed ai Comandi provinciali delle Forze di Polizia, al Municipio VII, al Comando del Corpo di Polizia di Roma capitale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, ai sensi del d.lgs. n. 104 del 02 luglio 2010 recante il "Codice del Processo Amministrativo".

Il Sindaco
Roberto Gualtieri

 **Roberto
Gualtieri**